

Nella serra sperimentale ospitata presso l'Istituto agrario San Benedetto cresce la lattuga

«L'Agrospazio oggi è realtà»

Un successo delle Piccole e medie imprese fra cui l'Aero Sekur

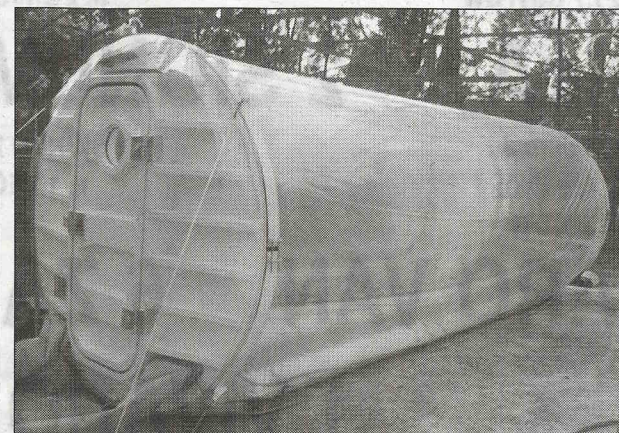
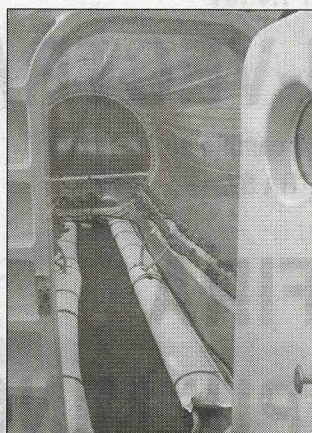
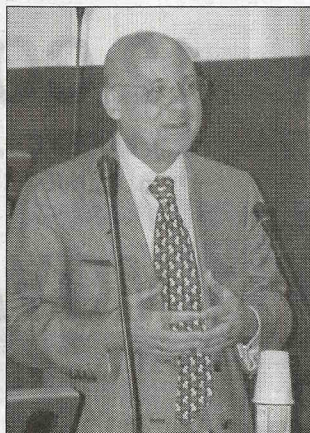
El'inizio ieri mattina il II International Workshop organizzato dalla Federlazio, in collaborazione con la Camera di commercio, la provincia di Latina e della Regione Lazio, che si concluderà oggi.

La manifestazione, organizzata nella splendida cornice di Sperlonga, è stata interamente incentrata sul tema dell'Agrospazio e la Ricerca sul territorio.

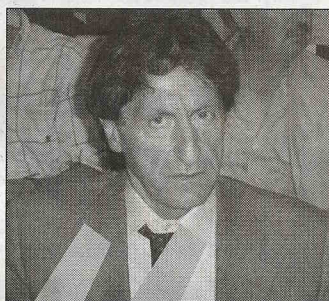
Intenso il programma degli incontri, che vanta la presenza di personaggi illustri del settore, dall'astronauta Roberto Vittori fino Giò Giacomelli, Direttore dell'Università di Tucson in Arizona.

Ad aprire i lavori, in mattinata, ci hanno pensato i politici locali e gli organizzatori che hanno fatto il quadro di una situazione in cui le Piccole e medie imprese emergono come protagoniste dell'economia e della ricerca.

A fare gli onori di casa c'era Antonio Di Micco, Direttore di Federlazio e curatore del progetto. «Oggi - ha esordito - in questo angolo di paradiso terrestre, all'interno della Chiesa di Santa Maria che risale al XII secolo, un gioiello nel gioiello, presentiamo la nostra serra spaziale. Si tratta di un progetto altamente innovativo portato avanti in stretta collaborazione con le professionalità più sviluppate del territorio. In questa occasione le Piccole e medie imprese, a partire dall'Aero Sekur di Aprilia, sono protagoniste, insieme all'Università la sapienza



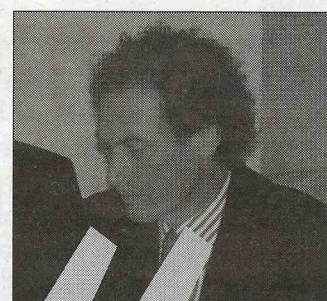
Sopra Riccardo Pedrizzi, a destra due immagini della serra



Vincenzo Zottola: «Oggi è un giorno importante per la Provincia perché finalmente si fa squadra per valorizzare le ricchezze che abbiamo»



Sesa Amici: «Scienza, fantasia e creatività queste le caratteristiche di questo progetto di eccellenza tutto pontino»



Vincenzo Di Micco: «E' un progetto altamente innovativo, già dal 2007 potremo sperimentarlo in un clima estremo come quello dell'Alaska»

za di Roma, alla Tuscia di Viterbo, all'Università di Foggia, all'Agrario San Benedetto e all'Università di Tucson, Arizona. Quello che un paio di anni fa era solo un'idea, oggi è realtà. La serra già nel 2007 sarà messa alla prova in un clima estremo, come può essere quello dell'Alaska e, entro i prossimi dieci anni pensiamo di portarla sulla luna». L'obiettivo è quello di avere coltivazioni che si possono produrre direttamente nello spazio, abbattendo i costi di trasporto per i rifornimenti delle missioni nello spazio.

«Si sta sviluppando un forte sistema di ricerca e sviluppo - ha detto il consigliere regionale dei Ds Domenico Di Resta in rappresentanza del presidente Marrazzo - in collaborazione fra imprese e università, la Regione segue questa direzione, con finanziamenti importanti alla ricerca e all'innovazione ma anche ai sistemi di energia intelligenti e rinnovabili».

A portare i saluti della provincia ci ha pensato l'assessore Silvio D'Arco, al posto di Cusani che, candidato come sindaco proprio a Sperlonga non ha ritenuto corretto intervenire.

«E' un giorno importante - ha detto poi Vincenzo Zottola, presidente della Cciao - perché facendo sistema riusciamo a valorizzare le ricchezze che abbiamo e le soluzioni scientifiche che si stanno studiando, a basso impatto ambientale, potranno essere utilizzate anche in altri ambiti».

Elisabetta Bonanni